

Il consiglio comunale ha esaminato i progetti relativi alle aree dell'ex fornace Gattelli e dell'ex oleificio

# Case e negozi al posto delle industrie

## Prosegue l'adozione dei nuovi progetti d'area per le zone da riqualificare Nel Prg previsti anche collegamenti viari e strade ciclabili

LUGO - Prosegue ormai a ritmo frenetico l'adozione di nuovi Progetti d'Area tesi a rinnovare l'immagine di Lugo e ad utilizzare nel migliore dei modi zone abbandonate o in stato di degrado. Il Consiglio comunale di Lugo ha infatti affrontato la questione relativa a due importanti programmi di Riqualificazione Urbana, relativi all'ex fornace Gattelli, all'ex oleificio ed agli edifici industriali adiacenti, su una superficie totale di 332.860 mq.

I due Progetti d'Area, previsti dal nuovo Prg, sono inseriti in un unico ambito di riqualificazione e comprendono strutture industriali di grandi dimensioni ormai dismesse utilizzate dalla ditta Fornace di Lugo che chiuse i battenti nel '96 e trasferendo l'attività vicino alla nuova cava di Russi. Altri edifici degradati, nei pressi della via Piratello, sono poi quelli di un oleificio che lavorava prodotti agricoli. Inoltre, nel perimetro in



questione sono comprese anche le aree degli impianti produttivi, piazzali, zone di deposito ed una cava parzialmente sfruttata, nella quale, ad una profondità di circa 14 metri, è stato individuato un insediamento Neolitico appartenente alla cultura di Fiorano del quinto millennio a.c. al centro di campagne di scavo della Soprintendenza archeologica. Il Progetto di riqualificazione

dell'ex Fornace Gattelli interessa una superficie di oltre 247 mila mq adiacente le vie Piratello, Quarantola e Pero, la maggior parte della quale occupata dalla cava, che sarà ceduta al Comune per la futura realizzazione di un parco e di un'area a destinazione pubblica. Nella parte urbanizzata, che si estenderà su una superficie di 52 mila mq, saranno realizzati edifici

L'ex Fornace Gattelli, in questa zona è prevista la realizzazione di un parco e di un'area a destinazione pubblica. Capiterà inoltre edifici residenziali e due fabbricati ad uso commerciale. Non mancheranno poi strade e parcheggi

a destinazione residenziale, per un totale di 150 unità, e due fabbricati commerciali. Inoltre verranno costruite una strada interna di collegamento tra la via Quarantola e la via Piratello, percorsi secondari, una piazza come centro del borgo e strade ciclabili. L'intervento prevede infine la realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica, delle reti di servizi e di parcheggi.

Il Piano relativo all'ex Oleificio interesserà invece una superficie di 8.370 mq all'angolo fra via Piratello e via Mentana, nella quale si trovano capannoni industriali, in parte ristrutturati ed in parte fatiscenti. Il progetto prevede in questo caso la realizzazione di tre nuovi fabbricati ad uso re-

sidenziale con 20 alloggi, la costruzione di due nuovi edifici sul fronte di via Piratello ed all'angolo con via Mentana, la demolizione e ricostruzione di un fabbricato ad uso commerciale posto su via Piratello. Resteranno poi invariati gli altri tre edifici commerciali sempre su via Piratello e saranno realizzate una strada di penetrazione a doppio senso di marcia, con ingresso da via Mentana, parcheggi lungo la strada, una pista ciclabile ed una galleria privata che collegherà l'area centrale di parcheggio alla pista sulla Piratello.

Per i lavori la Regione ha concesso un finanziamento di 1 miliardo e 413 milioni di lire, destinati in parte al Comune ed in parte ai soggetti attuatori privati, deputati all'erogazione di contributi in conto capitale a fondo perduto per giovani coppie di età inferiore a 35 anni che intendano acquistare la propria abitazione.

Marco Pirazzini

Sabato 23 marzo 2002

## A PARIGI Serafini al 'Salone del libro'

Daniele Serafini, poeta, scrittore e responsabile dei Servizi culturali del comune di Lugo, è presente in questi giorni, in qualità di autore, alla ventiduesima edizione del 'Salone del Libro' di Parigi, che chiuderà i battenti il 27 marzo. Una decina di frammenti in prosa poetica, tratti dalla sua ultima opera non ancora terminata e che avrà per titolo "Dopo l'amore", sono stati inseriti all'interno della rivista "La polygraphe", presentata appunto durante la fiera del libro. «Conto di partecipare personalmente all'evento — spiega Serafini — anche perché si tratta di un'occasione decisamente importante, anzi direi un vero e proprio privilegio». Serafini ha già pubblicato tre libri di poesia: "Paesaggio celtico", "Luce di confine" ed "Eterno chiama il mare", finalista al Premio Montale del 1998, tradotti e pubblicati in Gran Bretagna, Irlanda, Belgio, Olanda, Repubblica Ceca e Romania. Inoltre ha dato alle stampe un romanzo breve, "Café Hawelka", ed ha curato la traduzione di due raccolte di poesie di autori irlandesi. "Dopo l'amore", opera che Serafini completerà probabilmente entro l'anno, rappresenta un punto di incontro fra prosa e poesia. «E' una riflessione — dice l'autore — sugli stati d'animo che contraddistinguono una coppia dopo la fine del rapporto amoroso che l'ha unita, analizzati da entrambi i punti di vista».

Monia Savioli

## Ordine del giorno per condannare l'efferato delitto Omicidio Biagi, appello del consiglio comunale

LUGO - L'assassinio del professor Marco Biagi avvenuto nella serata di martedì scorso nel pieno centro di Bologna ha colpito profondamente tutta l'opinione pubblica ed anche il Consiglio comunale di Lugo, riunitosi a poche ore di distanza dal delitto, ha voluto esprimere cordoglio e solidarietà alla famiglia della vittima. In un ordine del giorno diffuso nelle scorse ore si legge: "Il Consiglio comunale esprime ferma condanna per l'efferato delitto di cui è stato vittima l'economista e giurista del lavoro Marco Biagi, studioso capace e stimato che, dopo aver collaborato con Romano Prodi e i ministri Treu e Bassolino, aveva proseguito la sua opera di consulente col ministro Maroni.

E' questo un episodio inquietante che richiama alla memoria altri tragici eventi come l'uccisione dei professori D'Antona e Tarantelli, avvenuti in circostanze simili nelle modalità e negli obiettivi. Il Consiglio respinge fermamente ogni tentativo del terrorismo di interferire nel dialogo fra le parti politiche e col libero confronto tra le parti sociali, tentativo che mette in pericolo le basi stesse della democrazia". In chiusura il Consiglio comunale di Lugo lancia un appello a "tutti i cittadini, le forze politiche, economiche e sociali a manifestare una risposta ferma ed unitaria contro il ritorno del terrorismo nemico della democrazia e della civile convivenza".

### VIABILITÀ

#### Chiusura di via Codazzi

LUGO - Nella giornata di oggi dalle ore 9 alle 15, via Codazzi, nel tratto compreso tra corso Garibaldi e via Baracca, sarà chiusa al traffico per consentire lo svolgimento del raduno cicloturistico organizzato dalla Società ciclistica Pedale Bianconero di Lugo, in collaborazione con i commercianti delle vie Codazzi e Baracca. Nello stesso lasso di tempo sarà anche istituito il divieto di sosta nell'area già segnalata.

## TRASPORTI - Oggi dalle 16.30 Festa grande al Rossini per i dieci anni di Coerbus Presenti anche Errani e Giangrandi

LUGO - Sarà celebrato oggi il decennale del Coerbus, il consorzio romagnolo attivo nel mondo del trasporto passeggeri sia in ambito sociale che turistico e scolastico. I festeggiamenti per l'importante traguardo raggiunto dalla struttura, con sede operativa a Lugo ma impegnata in un territorio sempre più vasto, si terranno a partire dalle ore 16.30 al Teatro Rossini alla presenza di numerose autorità. Tra queste, prenderanno la parola anche il presidente della Regione Vasco Errani, Francesco Giangrandi, presidente della Provincia, il prefetto Stefano Scammacca, Natalino Gigante, direttore della Cna di Ravenna, Sergio Foliccaldi, segretario provinciale della Confindustria e Luisa Babini, consigliera regionale membro della commissione Territorio, ambiente e trasporti. A presiedere alle celebrazioni sarà il presidente del Coerbus Bruno Ricci Pettitori, alle 17.15 circa si procederà alla consegna delle targhe in ricordo dei dieci anni di attività.

PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE RIGUARDANO LE AREE 'GATELLI' E QUELLA 'EX OLEIFICIO'

# Villette e negozi nell'ex Fornace



Una veduta dall'alto delle aree ex Fornace Gattelli ed ex oleificio. In basso la cava nella quale è compreso l'insediamento neolitico. A destra si nota via Quarantola che poi si incrocia con via Piratello all'altezza del lungo fabbricato della fornace

Altri due importanti progetti riguardanti aree degradate di Lugo sono state adottate dal consiglio comunale. I progetti d'area riguardano esattamente la zona dell'ex Fornace Gattelli e quella dell'ex oleificio, entrambe adiacenti via Piratello, e i due 'piani' sono inseriti in un unico ambito di riqualificazione urbana. Il Progetto d'area numero 2 e programma di riqualificazione urbana 'Ex Fornace Gattelli' è stato adottato con i voti favorevoli dei gruppi Ds, Rifondazione comunista, Margherita e l'astensione di Forza Italia, An e Pri. L'area interessata è di oltre 247mila metri quadrati, tra le vie Quarantola, Piratello e Pero, e comprende gli edifici industriali, in parte diroccati, in passato utilizzati dalla ditta 'Fornace di Lugo spa' che chiuse gli impianti di produzione nel 1996. Nel perimetro dell'area è compresa una cava parzialmente sfruttata, nella quale, ad una profondità di circa 14 metri, è stato individuato un insediamento Neolitico appartenente alla cultura di Fiorano (V millennio a.C.) di grande interesse, al centro di campagne di scavo della Soprintendenza archeologica. La maggior parte della superficie, circa 195mila metri quadrati, nella quale è compresa anche la cava, sarà ceduta al Comune per la futura realizzazione di un parco e di un'area a destinazione pubblica. Nella parte urbanizzata, che si estenderà su una superficie di 52mila metri quadrati, il progetto prevede la realizzazione di edifici a destinazione residenziale, di diverse tipologie, per un totale di 150 unità abitative e due edifici a destinazione commerciale. Inoltre saranno costruiti: una strada interna di collegamento tra la via Quarantola e la via Piratello, una piazza centrale come centro del 'borgo', percorsi ciclabili.

Il Progetto d'area numero 4 e programma di riqualificazione urbana 'Ex oleificio', adottato con i voti favorevoli di Ds, Rifondazione, Margherita e An e l'astensione di Forza Italia e Pri, interessa una superficie di 8.370 metri quadrati all'angolo fra la via Piratello e Mentana e comprende l'ex oleificio che lavorava prodotti agricoli, vinaccioli e mais. Il progetto prevede la realizzazione di tre nuovi fabbricati ad uso residenziale comprendenti 20 alloggi, la costruzione di due nuovi edifici, la demolizione e ricostruzione di un edificio ad uso commerciale sulla via Piratello. Inoltre saranno realizzati, tra l'altro: parcheggi, una pista ciclabile costeggiata da verde pubblico che collegherà l'area a piazza Folicaldi, via Piratello e via Mentana e una galleria privata, a uso pubblico, che collegherà l'area centrale di parcheggio alla ciclabile di via Piratello. Per la realizzazione degli alloggi nelle due aree sono stati concessi, dalla Regione, finanziamenti per 1 miliardo e 413 milioni di lire, destinati in parte al Comune (543 milioni) per costruire cinque alloggi) e in parte a soggetti privati, 870 milioni di lire, per la realizzazione di 25 alloggi, di cui 8 nell'area ex oleificio e 17 nell'area ex fornace. I finanziamenti saranno concessi a privati quali contributi in conto capitale, a fondo perduto, per coppie di età inferiore a 35 anni che acquistare la propria abitazione in tale ambito. Occorre infine ricordare che l'iter dei due progetti d'area prevede, dopo l'adozione da parte del consiglio comunale, la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni. Terminato questo periodo, ci saranno 30 giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni. Infine i Progetti d'area torneranno all'esame del consiglio comunale per l'approvazione definitiva.

A colloquio con Giovanni Sistro, responsabile dell'ufficio Economato

# Alla ricerca dell'oggetto perduto

*I lughesi smarriscono soprattutto le chiavi, sia di casa che dell'auto  
Tra caschi, valigie e telefonini, c'è anche chi perde il passeggino*

LUGO - Avete perso qualcosa in quel di Lugo? Prima di abbandonare ogni speranza di ritrovarlo, conviene fare una puntatina in municipio, all'ufficio Economato, dove ci si occupa proprio degli oggetti smarriti. Vi si trova davvero di tutto, persino un passeggino per bambini e uno sfigmomanometro per misurare la pressione. Non mancano valigie (anche piene di indumenti), cellulari, caschi, occhiali da vista...

Ma gli oggetti che vengono più frequentemente smarriti sono biciclette e chiavi (dell'auto e di casa).

"Abbiamo sacchi pieni di chiavi - dice Giovanni Sistro, responsabile dell'ufficio, - e in magazzino custodiamo venti-trenta biciclette". Chi trova un oggetto spiega, "può portarlo qui: noi provvediamo a compilare un verbale e a dare notizia del rinvenimento nell'Albo Pretorio. Dopo un anno dalla data del ritrovamento, se il proprietario non si è presen-



Il magazzino dove vengono depositati gli oggetti smarriti

FOTO MASSIMO MARSON

tato, chi ha trovato l'oggetto, se lo vuole, ne diventa a tutti gli effetti il nuovo legittimo possessore". "I ritrovamenti - è ancora il responsabile dell'ufficio a parlare - avvengono soprattutto a Lugo città, meno nelle frazioni, e spesso sono ad opera delle forze dell'ordine, con le quali

collaboriamo. Una volta trovato il presunto proprietario dell'oggetto in questione, glielo si restituisce, dopo avergli posto qualche domanda (di solito riferita alla marca o al colore) per accertare che lo sia veramente. Si avverte inoltre chi lo ha ritrovato, che deve dare il suo benessere

alla riconsegna, e che di conseguenza non avrà più diritto all'oggetto".

Un discorso a parte meritano i documenti, per ovvi motivi di facile restituzione. "Specialmente se si tratta di patenti, di stretta necessità pratica, vengono consegnate o spedite al proprietario in tempi

molto brevi" precisa Giovanni Sistro.

Ma i lughesi sono distratti? Sembra proprio di no, visto che nel 2001, per esempio, sono stati compilati solo 22 verbali relativi a oggetti rinvenuti, in linea con il trend degli anni precedenti (senza contare le chiavi, escluse dai verbali).

Quanti oggetti ritrovano il legittimo proprietario?

"Relativamente pochi - precisa Sistro - solo il dieci, quindici per cento. Capita più spesso, purtroppo, che qualcuno cerchi qualcosa che non ci è stato consegnato".

Di consolatorio c'è, a riprova dell'onestà di molti cittadini, che in vari casi sono stati portati all'ufficio Economato oggetti di valore come gioielli, portamonete contenenti denaro e persino, qualche anno fa, una busta di plastica con 400 mila vecchie lire. In questi casi una mancia a chi li ha ritrovati, ancorché prevista per legge, è quantomeno d'obbligo.

Rita Misiroli

**CONSIGLIO COMUNALE** Mai assenti i consiglieri Zannoni, Camanzi, Russino e Ronchini

## La classifica dei più presenti

*A metà della legislatura compiute 66 sedute del Consiglio Comunale*

A metà legislatura, iniziata nel luglio '99 e fino a tutto il 31 dicembre 2001, il Consiglio Comunale di Lugo si è riunito 66 volte con una presenza totale di consiglieri pari a 1638, il che riconduce ad una presenza media per seduta di 24,82 consiglieri sui 31 totali (30 consiglieri più il Sindaco eletto direttamente). Di tutti, sono Camanzi e Russino, Fi, Ronchini, capogruppo Margherita e Zannoni, Rc, ad essere risultati sempre presenti. In questa graduatoria, appena un gradino sotto, con 65 presenze, si colloca Fuzzi, capogruppo An/Patto per Lugo, che sopravanza il Sindaco Roi, a 64, mentre con 63 si colloca il Presidente del Consiglio Comunale Pier Luigi Facchini, Ds. A seguire, con 62 gettoni, si collocano Giangrandi, Ds, e i capigruppo Bedeschi, Fi, e Zama, Rc. Segue Baldinini, Fi, con 61 presenze, tallonata a 60 dal collega di gruppo Tampieri e dalle diessine Rani e Farolfi. Appena sotto, con 59 presenze, risulta Casa-

dio, Ds, mentre con 57 gettoni si piazza Donati, Margherita ed ex-capogruppo Ppi, cui segue, a 53, un trio formato dai capigruppo Pri, Drei, e Ds, Cortesi, insieme a Brignani, anch'essa Ds. A seguire Zanelli, Ds, collezione 52 presenze; Utilli, An/PpL, ne sigla 49; Ricci Maccarini, Margherita ed ex capogruppo Democratici, ne marca 47 mentre Simioli, Ds, ne segnala 44 e, a 43, appare la coppia Bassi, Ds, e Galli, Margherita ex Ppi. Chiudono la graduatoria il duo Ds Fenati e Visani, con 36 presenze, il forzista Tabanelli a 23, Stefania Facchini, Ds, a 11, il capogruppo PDCI Giadresco a 9 e Staffa, Ds, a 8. Ovviamente, l'elenco comprende il Consiglio Comunale in carica di cui fanno parte anche i subentrati (Tabanelli, Fi, e Visani, Stefania Facchini e Staffa, Ds) a seguito di altrettante dimissioni.

### Un calo della media

A fronte, comunque, di

ben 19 consiglieri su 31 che hanno superato l'80% delle presenze - e tra questi, con l'eccezione di Giadresco, tutti i capigruppo, il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale - è rilevabile, nel 2001, un calo della media delle presenze da 25,34 di fine 2000 a 24,82 di fine 2001.

### Nei gruppi consiliari

Detto delle presenze singole, è interessante notare come, andando per gruppi consiliari, il più presente è Rc con una media di 64 sedute su 66.

Seguono i due gruppi del Polo, Fi con 60,67 e An/PpL con 57. Più a distanza si colloca la Margherita con 53,25 su 66 e Pri a 53. Chiudono la classifica complessiva Ds con 50,47 su 66 e PDCI con 9. Se però si confrontano le varie presenze per posizionamento maggioranza/opposizione è ancora il Polo che si conferma, con i suoi 8 consiglieri - 6 Fi e 2 An/PpL - come alla fine del 2000, mag-

giormente presente con il 90,53%, anche se con un leggero calo rispetto al 92 registrato allora. E come un anno fa, segue il Pri con l'80,3% (era all'82) mentre chiude la maggioranza Ds-Rc-PDCI-Margherita con il 76,24% delle presenze (78 a fine 2000).

### L'attenzione alla vita della città

Detto dei numeri, gentilmente forniti dalla Segreteria Generale, per giudicare di quanto i consiglieri eletti abbiano tenuto fede al mandato ricevuto il 13 giugno '99 occorrerebbe tener conto anche delle loro presenze nelle varie Commissioni di Dipartimento e, per i capigruppo, nella Commissione istituzionale che regola i lavori del Consiglio stesso.

L'alto numero medio delle presenze, però, resta un'indicazione positiva dell'attenzione di come viene seguita la nostra vita amministrativa. Dalle opposizioni, soprattutto.

A.C.

### DECESSO

## E' scomparso Bruno Zambelli all'età di 78 anni

Si sono svolti mercoledì 13 marzo i funerali di Bruno Zambelli, ex Assessore lughese deceduto nella giornata di lunedì 11 all'età di 78 anni.

Zambelli è stato per tanti anni uno dei maggiori esponenti della politica e dell'associazionismo locale rivestendo dal 1951 al 1970 l'incarico di Consigliere comunale per l'allora Partito Comunista. Dal '64 al '70 ha poi ricoperto anche il ruolo di Assessore alle Finanze mentre agli inizi degli anni '60 era stato anche delegato del Sindaco per la zona di Voltana.

Abbandonati i ruoli politici di primo piano Bruno Zambelli si è poi dedicato al sociale risultando tra i fondatori della cooperativa Cials, specializzata nell'attività di assistenza e sostegno delle persone svantaggiate, della quale è stato anche presidente. Il feretro dell'ex assessore è stato sepolto nel cimitero di San Bernardino.

Marco Pirazzini

«La valutazione della produttività del personale viene effettuata in base a diversi elementi: la qualità del lavoro svolto, il rapporto con il cittadino e i colleghi, l'impegno a realizzare gli obiettivi dell'Amministrazione comunale e la quantità di atti prodotti, fra cui rientrano anche le multe che incidono però per una percentuale bassissima sulla valutazione complessiva». E' questa la risposta di Secondo Valgimigli, assessore al Traffico ed ai Trasporti del Comune di Lugo in merito all'interpellanza presentata dal gruppo consiliare Forza Italia sull'operato dei Vigili Urbani, in particolare per quanto riguarda l'incidenza della quantità di multe sul calcolo della produttività degli stessi agenti ed il numero di contravvenzioni eseguite con autovelox.

E proprio a proposito dello strumento tanto temuto dagli automobilisti giunge un'altra precisazione di Valgimigli, basata sui dati registrati: «Nei mesi di gennaio e febbraio i Vigili sono stati impegnati per 1260 ore nel servizio di vigile di quartiere, mentre al servizio di polizia stradale sono state dedicate 696 ore, delle quali 46 con autovelox. Nell'ambito di questo monte ore, gli agenti di polizia municipale hanno effettuato 118 servizi di polizia stradale, di cui 16 con l'ausilio dell'apparecchiatura autovelox. Durante i servizi con autovelox sono state contestate 156 violazioni per superamento del limite di velocità e 34 per altre infrazioni, tra le quali il mancato uso delle cinture di sicurezza. Non c'è quindi nessuna recrudescenza nell'uso dell'autovelox come afferma Forza Italia - sotto-linea Secondo Valgimigli - ma semplicemente il normale impegno della Polizia Municipale nel controllo della velocità sulle strade, in un'ottica non di guadagno per l'Amministrazione, ma di prevenzione degli incidenti così come sollecitato anche dal Questore di Ravenna. Il servizio di autovelox viene effettuato nel rispetto delle direttive impartite dal Prefetto di Ravenna e, più precisamente, con l'apparecchiatura montata su autovettura con insegna della Polizia Municipale e presidiata da un vigile in divisa che lavora all'interno e una pattuglia di due vigili, in servizio di polizia stradale, posta a 200-300 metri dall'autovelox, con il compito di contestare le violazioni per superamento della velocità e altre norme di comportamento».

MP

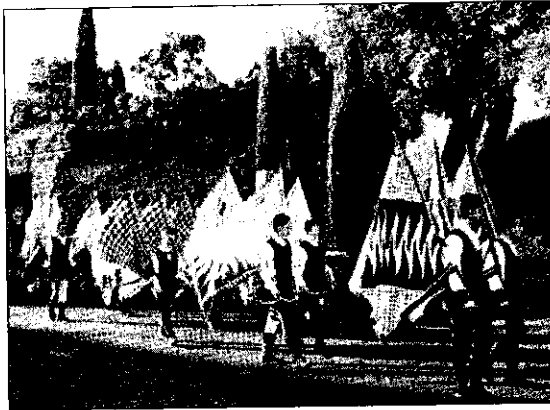
Stilato il programma del palio di Lugo e della Contesa Estense: si inizierà domenica 21 aprile in contemporanea con la festa di san Francesco di Paola

# Rullano i tamburi del palio

Il 33° Palio della Caveja si concluderà alla domenica 19 maggio

Dimenticati i litigi, le minacce di ritiro e tutte le polemiche degli scorsi mesi, si pensa già è tempo al programma della prossima Contesa Estense di Lugo, manifestazione salvata quando sembrava destinata ad un'edizione in tono ridotto ma oggi nuovamente sotto i riflettori. Dopo l'accordo raggiunto tra le quattro contrade e l'Ente Palio, grazie anche all'intervento dell'Amministrazione comunale, è stato dunque stilato il programma della manifestazione con tutte le date dei vari appuntamenti.

Il programma della Contesa sarà inaugurato domenica 21 aprile dall'immane Festa di san Francesco con la santa Messa in costume nella chiesa di corso Garibaldi ed il corteo storico per le vie della città, senza dimenticare bancarelle e luna park, che fungerà da preludio alla novità di questa edizione. Verso le 17.30 infatti il piazzale del Pavaglione ospiterà il Tiro alla Caveja di San Francesco, ovvero la gara di tiro alla fune a quattro



Due immagini del palio di Lugo e degli sbandieratori



tron rioni Ghetto, Brozzi, Cento e Madonna delle Stuoie prima di lasciare spazio al 25° Palio degli Sbandieratori ed al 23° Palio dei Musici che si disputeranno in quella occasione e si concluderanno la giornata successiva. Lunedì 13 sarà poi dedicato alla Cultura con una conferenza storica organizzata in collaborazione con l'Università degli Adulti

concluderanno in serata nella piazza del Pavaglione con uno spettacolo di fuo-

chi d'artificio. Gli appuntamenti proseguiranno giovedì 16 con la gior-

nata dedicata all'Amore ed alla Dame, l'elezione della Soave Creatura, musiche e

danze, mentre venerdì 17 e sabato 18 si darà spazio alle Rievocazioni Storiche con l'installazione in piazza Martiri dell'accampamento medievale, uno spettacolo di Duelli, Spade infuocate e Bastoni, ed infine la sfilata che ricorderà gli onori tributati dalla popolazione al duca Borso D'Este in epoca medievale.

E per concludere alla grande, il 33° Palio della Caveja si disputerà nel pomeriggio di domenica 19 maggio, come sempre in piazza Mazzini, occasione che vedrà la presenza dei tiratori di tutte le quattro contrade lughesi per uno spettacolo ormai immancabile nella tradizione e sempre più sentito da tutta la cittadinanza, coinvolta ed interessata dalle polemiche che sino a poco tempo fa hanno messo a serio repentaglio lo svolgimento dell'intera manifestazione.

L.D.

## ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE

### Verso un Prg sovracomunale

Un'esperienza probabilmente unica in tutta Italia: un Prg sovracomunale. Tutto questo grazie ai contenuti innovativi della nuova legge regionale sul governo del territorio, alla competenza acquisita dalla Provincia negli ultimi anni nel settore della pianificazione territoriale e alla volontà di innovarsi per vincere le sfide della globalizzazione espressa dai dieci comuni del comprensorio Lugheese.

E' stato questo l'oggetto dell'incontro svoltosi presso la sede provinciale di Piazza dei Caduti, tra il vicepresidente e assessore alla programmazione territoriale, Bruno Baldini e amministratori e tecnici dell'associazione dei Comuni dell'area Lugheese. "Il Piano strutturale che andremo ad elaborare - ha detto il presidente dell'Associazione Mario Mazzotti - conterrà, d'intesa con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp), le principali scelte localizzative per le strutture di interes-



Mario Mazzotti presidente dell'associazione intercomunale

se sovralocale; le direttrici di sviluppo economico e produttivo; la rete delle infrastrutture principali; le aree a forte caratterizzazione residenziale. Lo schema dovrà anche riportare gli accordi e le intese con le aree di Ravenna e di Faenza relativamente ai servizi a rete che dovranno essere realizzati dai soggetti gestori".

## LUGO - Progetti di riqualificazione urbana

Il Consiglio Comunale di Lugo ha di recente adottato due Progetti d'area destinati a riqualificare alcune aree degradate del centro città. Si tratta del Progetto d'area n. 11, situato fra via Giacomo Rocca e via Circondario Ponente e del Progetto d'area n. 10, situato fra piazza 1° Maggio e via Mariotti, a pochi metri dalla Rocca.

Il Progetto d'area n. 11 interessa una superficie territoriale di 730 metri quadrati, sulla quale si trovava un complesso di fabbricati, in stato di abbandono già da diversi decenni, ora demolito.

Il Progetto d'area n. 10 interessa una superficie territoriale di 1487 metri quadrati e un'area demaniale di 167 metri quadrati, attualmente occupata dal marciapiede sul fronte dell'edificio, destinata a diventare un porticato di uso pubblico.

Sabato 23 marzo 2002

CARLINO

## Commercio Domani in centro spazio alla 'Fiera di Pasqua'

Domani, domenica, per tutta la giornata (dalle 8 alle 20.00), le piazze del centro di Lugo si trasformeranno in un suggestivo centro commerciale all'aperto con la 'Fiera di Pasqua', un grande mercato straordinario di generi extra alimentari (ad esempio abbigliamento e calzature) composto da ben 145 bancarelle, a cui si uniranno gli esercizi commerciali del centro che decideranno di restare aperti per l'occasione.

23/3

Dal 21 marzo al 21 giugno sono tantissimi gli appuntamenti culturali, momenti di feste e ritrovi.

## Davvero un ricco cartellone quello di "Arie di Primavera"

Quella che attende i lughesi, sarà ancora una primavera ricca di appuntamenti, manifestazioni culturali e momenti di aggregazione collettiva, un periodo che ripete quello dello scorso anno dopo il successo riscontrato in ogni occasione. È stato infatti presentato nella sede dell'Amministrazione comunale il programma di "Arie di Primavera", il grande contenitore di eventi previsto dal prossimo 21 marzo e sino al 21 giugno.

Il cartellone non è mai stato ricco come quest'anno e proporrà per tutta la stagione un ventaglio di offerte davvero infinito in grado di soddisfare ogni palato. "Sono circa ottanta le iniziative di diverso contenuto previste per questa edizione - spiega Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura ed al Turismo del Comune di Lugo - e soprattutto si tratta di manifestazioni proposte da trentacinque soggetti, dai vari uffici dell'Amministrazione pubblica alle associazioni di categoria, dagli enti della città alle associazioni culturali e di volontariato. Queste cifre dimostrano uno sforzo organizzativo notevole, per giungere a forme più efficaci di comunicazione e promozione delle iniziative che si svolgono in città. Premessa necessaria per giungere all'obiettivo che tutti ci proponiamo e cioè il successo di pubblico ed il rafforzamento dell'immagine di Lugo".

Risulta oggi davvero impossibile elencare tutti gli appuntamenti previsti nel corso di tre mesi ma "il perno di tutto - spiega il sindaco Maurizio Rossi - sarà il Lugo Opera Festival che rappresenterà il debutto ufficiale della Fon-

dazione Teatro Rossini e che sarà arricchito da una serie di iniziative collaterali come la mostra su «L'eleganza ai tempi della Callas» prevista dal 6 aprile alle Pescherie della Rocca e curata da Angelo, senza dimenticare «Gemme di Primavera» ovvero la sfilata di moda che si terrà il 13 aprile al Pavaglione". Il Lugo Opera Festival prenderà il via il 21 marzo al Teatro Rossini e sarà caratterizzato quest'anno da una particolare attenzione per artisti emergenti e progetti originali, in onore della creatività.

Altri appuntamenti di rilievo saranno poi la Festa del Cavallino, prevista per l'1 e 2 giugno con il Primo Raduno Mondiale dei Ferrari Club che giungeranno in Romagna per onorare il Cavallino Rampante, e le Settimane Motociclistiche che culmineranno il 16 giugno nel World Ducati



Il cavallino rampante della Ferrari già simbolo di Francesco Baracca

Week alla presenza di circa 2.500 motociclisti da ogni parte d'Italia ed anche da oltre confine per dare vita ad altro raduno, questa volta di amanti della Ducati, di carattere mondiale.

Infine, all'interno del cartellone di "Arie di Primavera" sarà compreso anche l'intero programma della Contesa Estense, caratte-

rizzata quest'anno da due versioni del Palio. Un primo confronto tra i tiratori dei quattro rioni cittadini è previsto per il 21 aprile in occasione della Sagra di San Francesco, con l'assegnazione del Memorial Sgubbi, mentre il Palio della Caveja si disputerà il 19 maggio sempre nel piazzale del Pavaglione.

Marco Pirazzini

## Il piano delle esposizioni

Attenzione rivolta agli artisti locali ed anche ai giovani emergenti, cercando nuove modalità di divulgazione dell'arte e non solo. È questo in estrema sintesi l'obiettivo che la Giunta comunale di Lugo si è prefissata approvando il nuovo piano delle attività espositive per il 2002 presentato dall'assessore alla Cultura Daniele Ferrieri. Il programma si articolerà infatti in tre direzioni, dando spazio a giovani artisti di area ravennate, proseguendo l'indagine dedicata ai maestri lughesi ed aprendo infine spazi espositivi ad attività legate non solo alle arti figurative ma anche a settori come quelli della moda, del costume, tecnica e sport. Il nuovo piano prevede dal 22 marzo una mostra a Casa Rossini organizzata dalla provincia di Ravenna, dall'Associazione Culturale Mirada e dal Comune. Protagoniste saranno due giovani artiste come la mosaicista Greta Guberti ed Anna Visani, la quale realizzerà un allestimento.

Le Pescherie della Rocca proporranno invece dal 5 ottobre un'esposizione di Enrico Calderoni, artista residente in Germania da oltre un decennio, con opere su tela eseguite tra il 1997 ed il 2002, mentre in novembre alcune opere della Pinacoteca Comunale saranno portate in trasferta a "Contemporanea", rassegna d'arte moderna prevista a Forlì. Il piano delle attività espositive prevede poi un appuntamento con la moda grazie alla mostra "L'eleganza al tempo della Callas. Abiti e sogni negli anni '50" curata dal noto negozio lughese Angelo, alle Pescherie della Rocca dal 6 aprile, in occasione di Lugo Opera Festival. Nelle stesse sale, dal 25 aprile sarà ospitata anche "Fabio Tagliani: genio di Romagna". Resta infine da segnalare l'esposizione fotografica e di automodellismo sulla storia della Ferrari che si terrà sempre alle Pescherie dal 31 maggio.

M.P.

### Lugo - Lugo Opera Festival

Il secondo appuntamento di "Lugo Opera festival" è in programma, ovviamente al Teatro Rossini, per lunedì 25 marzo. Alle 20.30 il sipario si alzerà su "Bellini & friends" con i cantanti lirici Elena Traversi, Mirko Guadagnini, Massimiliano Gagliardo e Ermonela Jahò, con questi ultimi tre che saranno anche protagonisti della produzione lirica del 2002 del teatro Rossini che andrà in scena il 12, 14 e 16 aprile.

Lo spettacolo del 25 marzo, che è promosso in collaborazione con il Wexford Festival Opera, vedrà al pianoforte Rosetta Cucchi. I biglietti sono in vendita presso l'Ufficio teatro di Piazza Cavour 17. "Lugo Opera Festival" è promosso dalla nuova Fondazione Teatro Rossini che vede soci fondatori il Comune di Lugo, la fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, il Gruppo Villa Maria, il Cevico, l'Icel e l'Iter.

A.A.

### Lugo - Incontro su Banca Etica

La finanza etica può essere definita come un modo nuovo di impiegare il proprio risparmio, facendo attenzione alle ripercussioni negative che un suo utilizzo improprio potrebbe avere su tutta la società. Per l'interesse e la curiosità mostrata da molti, si terrà una conferenza su questo tema venerdì 22 marzo a Lugo presso il Liceo Classico, con la presenza del vicepresidente di Banca Etica, Mario Cavani ed il responsabile del coordinamento dei soci della Provincia di Ravenna Mario Dal Re. L'iniziativa promossa dall'Università degli Adulti è patrocinata dal Comune di Lugo che è anche socio di Banca Etica.

RSA SAN  
DOMENICOAncora in fase sperimentale si tratta di un progetto  
riguardante le cure palliative e una rete di servizi

# Nasce il modello Hospice

*Il dottor Luigi Montanari chiamato a coordinare*

**H**a preso il via lunedì scorso la fase sperimentale per l'organizzazione di posti letto modello Hospice all'interno della Residenza Sanitaria Assistenziale San Domenico in via Emaldi. Il progetto, avviato in ottemperanza alla delibera regionale 456 del 2000 sulle cure palliative, prevede un primo periodo della durata di sei mesi durante i quali verranno attivati tre posti letto e verrà consolidata l'ospedalizzazione domiciliare oncologica.



L'interno della Rsa San Domenico.

"L'attivazione di posti letto dedicati alla qualità della vita di chi non può guarire - spiega il dottor Giorgio Cruciani, primario di Oncologia Medica dell'ospedale di Lugo - è un punto fondamentale nella realizzazione della Rete dei Servizi di Cure Palliative. Già da anni, infatti, si è evidenziata la necessità di individuare una struttura sanitaria per malati non acuti, con caratteristiche architettoniche e assistenziali simili a quelle dell'abitazione, che potesse essere di supporto alla rete delle cure domiciliari già esistenti come l'Assistenza Domiciliare Integrata e l'Ospedalizzazione Domiciliare Oncologica. Gli obiettivi della Rete di Cure Palliative - pre-

cisa ancora Cruciani - sono di prendersi cura delle persone con malattie non suscettibili di guarigione definitiva, dei loro bisogni fisici, del controllo dei sintomi e, a pari dignità, anche dei bisogni psicologici e spirituali loro e dei loro familiari. Inoltre si renderà possibile la continuità di cura del malato da parte della stessa équipe che lo assisteva in ambito ospedaliero e domiciliare". A coordinare la Rete di Cure Palliative-Hospice di Lugo sarà il dottor Luigi Montanari, che rappresenterà anche il primo referente per un piano

del quale si discuteva già da diverso tempo. "La realizzazione del progetto - sottolinea il dottor Enrico Flisi, direttore del Distretto Sanitario - è un bell'esempio della capacità di integrazione voluta dagli Istituti Riuniti di Lugo, dall'Azienda Usl, dal Comune di Lugo, dall'Istituto Oncologico Romagnolo, dall'Associazione Nazionale Turnori e dal Lions Club di Lugo, che ha contribuito con una donazione destinata all'adattamento dei locali destinati all'Hospice". Soddisfazione infine per il traguardo raggiunto e l'avvio

della prima fase sperimentale, anche da parte della pubblica Amministrazione: "Grazie alla collaborazione fra Comune, Azienda Usl e Istituti Riuniti ed alla disponibilità degli operatori e di importanti associazioni lughesi - dice il sindaco Maurizio Roi - nasce a Lugo un servizio medico di alto valore e civiltà. Si qualificano inoltre le attività già esistenti e tutto ciò nel segno di un'attenzione crescente al malato come persona ed ai suoi familiari, oltre che alla cura della malattia".

Paolo Bono

SANITA

## Torna a Lugo Bruna Baldassarri



Bruna Baldassarri

Do po cinque anni trascorsi a Faenza quale responsabile della struttura ospedaliera Bruna Baldassarri si appresta a tornare a Lugo. Ma quando? "Non so la data precisa - dice la giovane dirigente - se ne parla dall'agosto dell'anno scorso e quindi i tempi dovrebbero essere maturi. Questione di qualche settimana, credo. Ma il trasferimento ci sarà". Una carriera brillante la sua; dopo un inizio come ricercatrice all'Università di Bologna la voglia di cimentarsi con mansioni direttive: prima come assistente di direzione sanitaria a Lugo, poi la promozione ad aiuto ed infine la poltrona di vertice del nosocomio lughese negli anni 1996 e 1997. Quindi ci fu il cambio della guardia sotto l'ala di Baracca con l'arrivo di un altro lughese "doc", Gianni Gallegati, e per Bruna Baldassarri la partenza in direzione di Faenza. Ora, dopo cinque anni di direzione dell'ospedale civile Manfredi, il rientro a Lugo. Emozionata? "In un certo senso sì. Troverò un ambiente che conosco e all'interno del quale mi sono trovata benissimo. Tanto per iniziare Lugo è la mia città dove ho amici e colleghi di grande valore e spessore umano. E per quanto riguarda il mio lavoro debbo dire che l'ospedale lughese "nasconde" al suo interno grandi professionalità, non solo tra il personale medico. Considero l'intero personale sanitario sopra la media e sono certa che il mio ambientamento avrà la durata di poche ore". Meglio a Lugo o a Faenza? "Non è questo il punto. Sono due strutture che conosco bene e all'interno delle quali ho lavorato con soddisfazione. A Lugo esiste un lavoro d'équipe che va al di sopra di ogni immaginazione. Si tratta di un gruppo compatto e professionalmente di buona qualità. Quindi il mio compito sarà facilitato, anche perché rileverò un collega di grandi capacità come Gianni Gallegati".

E.G.